

CHIUSA LA MANIFESTAZIONE, IL BILANCIO

Festambiente ha fatto il pienone

Quasi ventimila partecipanti. In aumento la presenza di giovani e stranieri

Martedì 30 Giugno 2009,

Poco meno di 20mila partecipanti, un gran numero di famiglie e bambini e aumento della presenza di giovani. Questi i dati dell'ottava edizione di **Festambiente** Vicenza, conclusasi domenica scorsa al Parco fluviale del Retrone con un dibattito tra sindaci al quale ha presenziato anche il primo cittadino di Vicenza Achille Variati, che non ha mancato di esprimere parole di apprezzamento per la kermesse.

«Questa festa è tanto attesa quanto apprezzata dai vicentini. Si tratta di uno degli eventi culturali di maggior spessore per il Vicentino». Unico neo della settimana, dedicata ai diritti di cittadinanza al risparmio energetico ed alla promozione di nuovi stili di vita, più rispettosi dell'ambiente e delle risorse disponibili, è stata la pioggia. Quasi tutte le serate, infatti, sono state segnate dai temporali. I vicentini, però, non si sono scoraggiati ed hanno ugualmente preso parte ai dibattiti ed agli eventi in programma.

Enrico Zogli, dello staff organizzativo, esprime tutta la propria soddisfazione: «I numeri sono leggermente in flessione rispetto agli anni scorsi, ma le 20mila presenze non possono che darci soddisfazione. Siamo felici, poi, che sia aumentata la presenza di giovani in tutto l'arco della manifestazione, così come la presenza di molte famiglie nella fascia pomeridiana e l'ingresso di centinaia di bambini nella Città dei bambini, il corner dedicato ai più piccoli realizzato interamente da Arci Ragazzi». Solo domenica sono stati 200 i bimbi che hanno varcato il portone d'ingresso alla loro cittadina, dove hanno trovato laboratori didattici di falegnameria e pittura, riuso dei materiali e tanto divertimento. Emozionante il dibattito di domenica sera, al quale hanno preso parte numerosi sindaci italiani, che si sono alternati illustrando la propria idea di città sostenibile, con l'intervento del sindaco di un Comune aquilano, che ha raccontato il dramma del terremoto e l'esperienza della ricostruzione ed altri colleghi che hanno parlato di riciclo, raccolta differenziata ed utilizzo delle fonti energetiche alternative.

Tra le novità, l'aumento della presenza degli stranieri nel corso dell'intera kermesse: «Aver notato un aumento importante della presenza degli stranieri a **Festambiente** - conclude Enrico Zogli - ci ha fatto capire che l'evento è considerato importante da tutta la comunità vicentina. E questo non può che riempirci di gioia e farci ben sperare anche per il prossimo anno, che sarà ancor più ricco di incontri e spazi di riflessione».

Matteo Crestani

Chiudi